

CONVENTION TRECENTO FUNZIONARI AL RADUNO DI ASSISI. IN CRESCITA TUTTI I DATI

La Bps con oltre 120mila clienti allo sportello

— PERUGIA —

PIÙ DI TRECENTO, puntuali come allo sportello, alle nove di ieri mattina sono arrivati a Santa Maria degli Angeli dalle cinque regioni del Centro Italia e da Milano. Sono gli uomini e le donne della Banca Popolare di Spoleto, l'istituto che ha voluto riunire in un'inedita «Giornata del credito» tutte le risorse umane di 'prima linea'. Tutti gli addetti, cioè, che incontrano quotidianamente allo sportello, nelle 104 agenzie e filiali della banca le necessità delle famiglie e delle imprese sottoposte alle pesanti ricadute di questo difficile momento congiunturale. Il dialogo con la clientela, la capacità di relazionarsi con le diverse esigenze dell'utenza è stato da sempre uno dei segni distintivi del «popolo Bps». Soprattutto in questo difficile scenario di crolli finanziari e di perdita della fiducia dei risparmiatori verso le banche, nei primi sei mesi del 2009, l'istituto umbro ha visto crescere la sua raccolta diretta di + 6,6 punti percentuali

mentre la clientela ha superato le 120mila unità, con una crescita del 10%, rispetto al dato dello stesso periodo dello scorso anno, con 17.200 accensioni dal primo luglio 2008, di cui 8.726 nuove accensioni dall'inizio dell'anno. Su queste basi solide, la volontà di essere, soprattutto in questo contesto, a fianco delle famiglie e delle imprese clienti. «L'attuale contesto economico, alla luce dei risultati conseguiti — dichiara il presidente Giovanni Antonini — ci vede forti e determinati e, soprattutto, capaci di guardare avanti. La nostra banca cresce costantemente quale motore e vera garanzia dell'economia dei territori presidiati. Il supporto alle piccole e medie imprese e alle famiglie costituisce da sempre, ed ancor più in questo momento, il focus principale dell'attività della Banca Popolare di Spoleto. Abbiamo ritenuto quindi opportuno farci parte attiva per affrontare adeguatamente le situazioni di difficoltà delle aziende e, come sempre, abbiamo voluto essere concreti, organizzare le strategie sul campo tutti insieme, con

un grande sforzo di coesione e di spirito di appartenenza». «La migliore assistenza alla clientela deve diventare il nostro tratto distintivo — dichiara il direttore generale Alfredo Pallini — Dobbiamo puntare ad un credito di qualità, selezionando la clientela meritevole. Infatti la gestione del rischio, ma anche delle opportunità deve divenire patrimonio comune, condiviso tra le nostre risorse umane e la comunità sociale di riferimento. Offiremo così un servizio di valore alla stessa collettività. Abbiamo preso coscienza che la crisi finanziaria è ormai divenuta crisi reale e crisi sociale. Dopo diverse iniziative a favore di famiglie ed imprese, già avviate, il nostro istituto ha reso operativa da inizio mese l'intesa sottoscritta tra Ministero dell'economia e Abi a favore delle Pmi. Vogliamo motivare fortemente tutte le nostre risorse umane, per garantire la migliore assistenza alla clientela puntando sui nostri valori, perché, come dice un nostro spot 'nessuna sfida è impossibile, se ci metti il cuore'».



UNA BANCA SOTTO CASA
I dipendenti della Bps riuniti nell'incontro di Assisi
A destra il direttore generale dell'istituto, Alfredo Pallini

